

L'Ecomuseo della Valsugana - dalle sorgenti di Rava al Brenta, è stato istituito nel 2012 ed è guidato dall'omonima associazione, di cui fanno parte, tra gli altri, i comuni di Bieno, Castel Ivano e Samone e il Circolo Croxarie. Ha lo scopo di recuperare, testimoniare e valorizzare la memoria storica, la cultura materiale e immateriale, le relazioni fra ambiente naturale e ambiente antropizzato che hanno caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio della Valsugana orientale compreso fra il gruppo di Rava - Lagorai e il fiume Brenta. Ha sede presso la Biblioteca comunale Albano Tomaselli di Strigno. L'Ecomuseo è stato ufficialmente riconosciuto dalla Provincia autonoma di Trento ed è compreso nella Rete degli ecomusei del Trentino.



IN COLLABORAZIONE CON



E CON IL SUPPORTO DI



Silenzio.
Graffia la pietra
un canto di cicale

Matsuo Basho



WWW.ECOVALSUGANA.NET
INFO@ECOVALSUGANA.NET

Il territorio dell'Ecomuseo della Valsugana, dalle sorgenti di Rava al Brenta, è stato rinomato, fino alla seconda metà del Novecento, per l'abilità dei propri scalpellini, principalmente quelli di Villa, impegnati nell'estrazione e nella lavorazione degli ostici graniti di Cima d'Asta. Un mestiere che ha trovato i propri ultimi testimoni nella cooperativa attiva a Villa fino alla grande alluvione del 1966, quando il torrente Chieppena, da sempre riottoso nei propri argini, ha riversato in paese un autentico fiume di quei sassi che avevano fino ad allora garantito il pane a tante famiglie della zona. A ricordo della perizia degli scalpellini rimane il bel campanile della parrocchiale della Madonna della Mercede di Agnedo, eretto tra il 1881 e il 1895 su disegno di Eugenio Prati che ne sorvegliò personalmente la costruzione. Pietre d'acqua, il simposio di scultura in granito quest'anno alla sua quinta edizione, vuole riannodare il filo di

una tradizione perduta recuperando saperi antichi e restituendoli attraverso il linguaggio dell'arte. Il binomio che dà il titolo alla rassegna richiama la forza dell'acqua, che rappresenta il tratto distintivo dell'Ecomuseo stesso: nello stesso tempo fonte di ricchezza, forza generatrice che plasma la pietra e il territorio, sorella benevola che a volta può trasformarsi in matrigna crudele dell'uomo. Seguendo un impianto ormai consolidato, sette scultori lavoreranno le pietre del Chieppena dal 5 al 15 luglio. Le loro opere rimarranno lungo le sponde del torrente integrandosi nel paesaggio e costituiranno il nuovo tassello di un percorso che lo accompagna fino al Brenta: un piccolo museo a cielo aperto che vorremmo offrire allo sguardo di quanti ripercorreranno le nostre vie d'acqua, assieme al ricordo di chi seppe vivere il territorio ricavandone il necessario sostentamento con capacità e

impegno tali da rappresentare una piccola eccellenza trentina. Gli artisti dell'edizione 2018, dedicata al Giappone, sono: Mike Fedrizzi, Takeuchi Kazunori, Kawashima Keiju, Kudo Masahide, Fabio Mariani, Andrea Tomaselli (Thomas) e Koike Shozo. Nei dieci giorni della rassegna è prevista una visita all'Antica Fusina Zanghellini di Agnedo per "spiziar le pònte", ossia rifare la punta agli scalpelli con le stesse tecniche e strumenti degli antichi scalpellini, e la proiezione all'aperto di "Chiisana Akari", del regista giapponese Ryusuke Ohno, in collaborazione con il Trento Film Festival, nella splendida cornice del parco di Villa Franceschini. Al parco fluviale di Bieno è inoltre in programma "Piovano pietre", una mostra fotografica all'aperto sull'alluvione del 1966. La direzione artistica del simposio è curata da Paolo Dolzan.



DA GIOVEDÌ 5 A DOMENICA 15 LUGLIO

TORRENTE CHIEPPENA, CASTEL IVANO - VILLA
ARTISTI ALL'OPERA

Gli artisti lavorano le pietre lungo le sponde del torrente Chieppena

SABATO 7 LUGLIO ALLE 18

CENTRO SPORTIVO, CASTEL IVANO - AGNEDO
PIETRE D'ACQUA E LA MAGIA DELLA FUCINA

Visita guidata con un accompagnatore del territorio a Pietre d'acqua, alle testimonianze della prima guerra mondiale e all'Antica Fusina Zanghellini. Ritrovo al centro sportivo di Agnedo. Al termine, per chi lo desidera, aperitivo al centro sportivo al prezzo di 5 Euro.

SABATO 7 LUGLIO ALLE 21

TORRENTE CHIEPPENA, CASTEL IVANO - VILLA
LA STRAGHENGIA IN CONCERTO

Quartetto a plettro con contrabbasso

DAL 13 LUGLIO

SPAZIO KLIEN E PALAZZO CESCHI, BORGO VALSUGANA
PIETRE D'ACQUA⁵

Retrospektiva delle prime cinque edizioni di Pietre d'acqua in collaborazione con il Comune di Borgo Valsugana e la Comunità Valsugana e Tesino

VENERDÌ 13 LUGLIO ALLE 21

VILLA FRANCESCHINI, CASTEL IVANO - VILLA
CHIISANA AKARI

Attrezzati con il minimo indispensabile, i giovani registi guidati da Ryusuke Ohno documentano la vita di Shizuoka, un villaggio tra le montagne nel distretto di Osawa, dove vivono 23 famiglie. Gli abitanti di questo luogo accettano la vita per quello che è, inconvenienti inclusi, e vivono in pace con i loro vicini. Proiezione all'aperto in collaborazione con Trento Film Festival

SABATO 14 LUGLIO ALLE 18

PARCO FLUVIALE - BIENO
PIOVONO PIETRE

Inaugurazione della mostra fotografica all'aperto sulla grande alluvione del 4 novembre 1966

SABATO 14 LUGLIO ALLE 19

PARCO FLUVIALE - BIENO
A CENA CON GLI ARTISTI

Cena con gli artisti di Pietre d'acqua. Menù a cura di Squisitio, specialità di struzzo. Vini Terre del Lagorai. È gradita la prenotazione al 348 708 0235

DOMENICA 15 LUGLIO ALLE 12

CASTEL IVANO - PONTE DI VILLA
CHIUSURA DEL SIMPOSIO E PRESENTAZIONE DEL CATALOGO

A seguire spaghetтата in collaborazione con il Comitato San Bastian di Villa

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito, eccetto l'aperitivo del 7 e la cena del 14 luglio